



Segreteria Provinciale Bologna

Prot. n° 03/2018/SP-BO

Bologna, 14 gennaio 2018

*Alla Dott.ssa **Claudia CLEMENTI**
Direttore della Casa Circondariale di
Bologna*

*e, p.c.:
Al Dott. **Enrico SBRIGLIA**
Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Emilia Romagna e Marche*

***Generale**
Ai **Segretari Nazionale**
Prov.li*

Oggetto: Casa Circondariale di Bologna – metal detector fisso c/o sezione detentiva ‘penale’.

Egregia Dottoressa,

siamo a conoscenza della mancata attivazione del metal detector a colonna collocato all'ingresso della sezione detentiva ‘penale’.

La scrivente Organizzazione Sindacale:

- certa che il controllo all'accesso in questione è effettuato manualmente dalla sola unità di Polizia penitenziaria (impiegata in una molteplicità di compiti);
- considerato che il metal detector è costato decine di migliaia di euro, per poi rimanere inutilizzato;
- valutata la sua indispensabile riattivazione per assicurare un efficace controllo degli ingressi in sezione, in un periodo contrassegnato dal ritrovamento di oggetti, di vario genere, non consentiti;
- tento conto che la sezione detentiva in argomento ospita detenuti che si occupano, a vario titolo, della manutenzione ordinaria dell'Istituto, spesso trovati liberi di girare senza controllo.

Per i motivi su esposti, si chiede, pertanto la riattivazione del metal detector in tempi brevi.

Si resta in attesa di un celere riscontro, distinti saluti.

Per la Segreteria Provinciale SiNAPPe
Giuseppe GALVANO



Segreteria Provinciale Bologna



Segreteria Provinciale Bologna